



IL PIANO DELL'ACI E IL BANDO PER L'APPALTO DEL SISTEMA INFORMATICO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Finalmente i vertici dell'ACI hanno consegnato alle OO.SS. il piano dell'Ente presentato ieri al Ministro delle Infrastrutture, un piano richiesto dalle parti sociali già da novembre scorso.

Il piano intitolato "Proposte dell'ACI per l'Archivio Telematico nazionale e per il supporto all'azione di governo per la spending Review" nella prima parte riassume di fatto soltanto le funzioni e l'autonomia finanziaria dell'Ente, ossia ciò che fino ad oggi è a tutti noi noto.

La proposta dell'Ente si colloca all'interno del riconoscimento e mantenimento del ruolo delle funzioni e delle competenze sia del Pra che della Motorizzazione ma elimina, secondo l'Amministrazione, le sovrapposizioni normative che si sono determinate nel tempo ponendo l'accento sul fatto che non occorrono nuove strutture di settore quali agenzie, enti o altri organismi in quanto **"un'agenzia per l'automobilismo, autofinanziata e già in possesso di tutte le dotazioni necessarie per sostenere qualsiasi progetto di sviluppo del settore, in Italia già esiste ed è L'ACI"** attraverso i seguenti livelli di intervento:

- 1) La realizzazione dell'archivio telematico nazionale come estensione del PRA, effettuabile così come dichiarato dal Presidente Sticchi Damiani senza costi aggiuntivi per lo Stato ma determinando considerevoli risparmi.
- 2) Ottimizzazione delle procedure di alimentazione dell'archivio telematico nazionale – **unica istanza e documento unico**;
- 3) Istituzione di un Centro Unico di Servizi amm.vi automobilistici, ossia l'ACI si propone come struttura unica per l'erogazione dei servizi amministrativi sul territorio sfruttando anche la sua presenza capillare.
- 4) revisione dell'accesso dei cittadini al servizio. S'ipotizza, dunque, l'attivazione di un sistema di accesso in via telematica che, secondo noi, andrà a ridurre l'accesso fisico dell'utenza, rispetto alla quale Usb è contraria.

In definitiva, oltre ad offrire senza spese aggiuntive un sistema informativo per gestire il nuovo Archivio Unico, l'Ente propone di assorbire nei ruoli ACI un eventuale piccola parte del personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

A nostro avviso il documento presentato non ci dà garanzie rispetto all'accoglimento della proposta da parte del Ministro, considerando anche il fatto che il 4 Aprile 2014 (qualche giorno prima della dichiarazione del Vice Ministro Nencini su Repubblica) è stato pubblicato dal Dipartimento Trasporti un bando per una gara d'appalto per un importo base di € 110.066.458 per "l'affidamento dei Servizi di gestione e Sviluppo del Sistema Informativo per i Trasporti, la Navigazione e i sistemi Informativi e Statistici".

Secondo noi questo bando di gara europea pubblicato prima della definizione del confronto tra ACI e Ministero Infrastrutture, rappresenta un segnale negativo.

La politica ha già preso una decisione?

Ormai è acclarato che esternalizzare costa di più anche se è molto di moda, perché togliere funzioni e competenze agli uffici fa parte del piano di smantellamento della Pubblica Amm.ne.

L'incontro di oggi non ci ha dato elementi rassicurativi, infatti, abbiamo chiesto di conoscere gli sviluppi e le valutazioni che saranno fatte con il Ministro sulla proposta dell'Amministrazione.

Siamo in attesa anche di risposta alla richiesta di incontro che abbiamo inoltrato L'11 Aprile 2014 al Vice Ministro Nencini.

Auspichiamo di non dover ricorrere ad eclatanti forme di protesta ma teniamoci pronti

Roma 16 aprile 2014

USB P I ACI